



**Circolo Didattico
"Don Lorenzo Milani"**

Via V.Veneto, 4 - 95036 Randazzo (CT)
Cod. Fisc. 83001210877-Cod. Mecc. CTEE073005
Tel. n° 095/ 921365 - Fax n° 095/923137
e-mail: ctee073005@istruzione.it
www.cdrandazzo.gov.it

Prot. n. 697/A26

Randazzo, 01 marzo 2016

ALL'ARAN/CNEL

Agli Atti Contabili

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Legittimità giuridica

Art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012

PREMESSA	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2015/16 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: 1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto 2. Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

MODULO 1

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

Data di sottoscrizione	Preintesa: 21 gennaio 2016
	Contratto: 29 febbraio 2016
Periodo temporale di vigenza	Anni 2015/2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): Rita Pagano
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Brischetto Giuseppa Emiliana (LISA SCUOLA) Gullotto Rosaria (SNALS) Minore Annunziata (CISL – SCUOLA)
	TERMINALE ASSOCIATIVO Salanitri Giovanni (CISL – SCUOLA) DELEGAZIONE TRATTANTE Giuseppe Calà Impirotta (CISL – SCUOLA)
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa: LISA SCUOLA – UIL SCUOLA – SNALS - (indicare le sigle firmatarie) Firmatarie del contratto: LISA SCUOLA - CISLSCUOLA – UIL SCUOLA (indicare le sigle firmatarie)
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ol style="list-style-type: none"> 1. PARTE GENERALE 2. RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI 3. DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE DOCENTE Il contenuto di questo titolo deve considerarsi informazione da parte del Dirigente Scolastico per la parte non compatibile con le norme del D.Lgs. 150/2009 4. DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE ATA Il contenuto di questo titolo deve considerarsi informazione da parte del Dirigente Scolastico per la parte non compatibile con le norme del D.Lgs. 150/2009

		5. AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE 6. SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO 7. RIPARTIZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO
	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? L'ipotesi del Contratto stipulato il 29 febbraio 2016 non può essere inviata ai revisori per i controlli stabiliti dall'art. 6 del CCNL vigente poiché non sono stati ancora nominati</p> <p>Revisori non ancora nominati per la specifica istituzione scolastica</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>Adottato solo per l'area organizzativa, in attesa di ulteriori indicazioni; Delibera n. 19 del Collegio dei Docenti del 28 gennaio 2014 e Delibera n. 41 del Consiglio di Circolo del 31 gennaio 2014. Aggiornato nel 2015 e nel 2016.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>Sì, con Delibera n. 19 del Collegio dei Docenti del 28 gennaio 2014 e Delibera n. 41 del Consiglio di Circolo del 31 gennaio 2014. Aggiornato nel 2015 e nel 2016.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Pubblicato quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011</p>
<p>Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D. Lgs. n.165 del 2001 che, per espressa disposizione legislativa, sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) alla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –
modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili

SEZ. A - ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

Le relazioni sindacali, in coerenza con l'autonomia delle istituzioni scolastiche e nel rispetto delle competenze del Dirigente Scolastico e degli Organi Collegiali, perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro e per la crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Correttezza, collaborazione e trasparenza sono presupposti fondamentali per garantire la qualità del sistema scolastico e del lavoro dei dipendenti.

1. RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

TITOLO PRIMO	<p>PARTE GENERALE</p> <p>Si definiscono il campo di applicazione, la validità e le eventuali modifiche; si regolamentano l'interpretazione e le eventuali materie aggiuntive e/o nuove competenze</p>
TITOLO SECONDO	<p>RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI</p> <p>Vengono descritte le relazioni a livello di istituzione scolastica con le relative scadenze secondo il CCNL vigente; vengono regolamentati i diritti sindacali dei lavoratori, nel rispetto dei servizi dovuti alla collettività</p>
TITOLO TERZO	<p>DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE DOCENTE</p> <p>Il contenuto di questo titolo deve considerarsi informazione da parte del Dirigente Scolastico per la parte non compatibile con le norme del D.Lgs. 150/2009</p> <p>Si definiscono le modalità dell'attività di insegnamento, delle attività funzionali e delle attività aggiuntive, in coerenza con il POF; si regolamentano i diritti dei docenti, nel rispetto delle esigenze di servizio e di quanto previsto dal vigente CCNL</p>
TITOLO QUARTO	<p>DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE ATA</p> <p>Il contenuto di questo titolo deve considerarsi informazione da parte del Dirigente Scolastico per la parte non compatibile con le norme del D.Lgs. 150/2009</p> <p>Si definiscono le modalità del servizio del personale ATA, in coerenza con il POF; si regolamentano i diritti del personale ATA, nel rispetto delle esigenze di servizio e di quanto previsto dal vigente CCNL.</p>

TITOLO QUINTO	AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE Si definiscono i criteri relativi alla fruizione dei permessi per l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA
TITOLO SESTO	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO Si definiscono gli obblighi del Dirigente Scolastico finalizzati a garantire la sicurezza nella scuola; Si delinea l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione come stabilito dal D.Lgs. 81/2008
TITOLO SETTIMO	RIPARTIZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO Si indicano le finalità per cui sarà utilizzato il fondo di istituto e i criteri per individuare i docenti e il personale ATA da retribuire.

2. MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE

FINALITÀ	<p>Le risorse del fondo d'istituto saranno utilizzate per</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare i servizi amministrativi e generali, rendendoli più rispondenti alla complessità organizzativa e alle esigenze dell'utenza; - migliorare la qualità dell'offerta formativa realizzando attività anche in collaborazione con enti e associazioni locali - favorire la motivazione degli studenti per garantire a tutti loro il successo formativo - ottimizzare l'immagine della Scuola nei confronti dei soggetti esterni e promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento
CRITERI	<p>L'individuazione del personale docente e ATA da retribuire con il fondo d'istituto sarà coerente con i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ripartizione equa delle risorse tra il personale docente e ATA, tenendo conto del numero dei lavoratori e del carico di lavoro: rispettivamente 70% e 30% - attribuzione al personale che abbia dichiarato la propria disponibilità - distribuzione degli incentivi a seguito dell'effettiva attestazione dello svolgimento dell'attività affidata (firme di presenza, verbali, dichiarazioni personali, relazioni) - effettivo raggiungimento dei risultati attesi <p>Si eviterà la distribuzione a pioggia degli incentivi, tenendo conto solo delle prestazioni effettuate e dei risultati raggiunti.</p>

SEZ. B - QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse del FIS saranno assegnate in coerenza con il POF adottato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 29 del 13 novembre 2015, con il Piano delle Attività approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 24 di giorno 9 settembre 2015, con il Piano delle attività per il personale ATA predisposto dal DSGA e adottato dal Dirigente Scolastico.

Acquisite le delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto, secondo quanto stabilito dal comma 1 articolo 88 del vigente CCNL, per raggiungere le finalità stabiliti nel modulo 2 punto A 2, sarà effettuata la seguente ripartizione delle risorse del fondo:

LEGITTIMITÀ GIURIDICA CCNL/2007	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art.88 comma 2/a	impegno professionale “in aula” connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica. (Progetto Smart Future)	525,00
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	//
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l’attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	//
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all’insegnamento. (Resp. laboratori – Resp. Bibl. – Resp. H – Resp. BES e DSA – Resp. didattica - Comm. Orario – Resp. Sito – Resp. pratica musicale – Resp. gioco sport - Progetto UNESCO – Prog. Legalità – Prog. Teatro - Prog. Continuità – Prog. Integrazione – Prog. ECLIL –Corale polifonica – Progetto majorettes – Progetto EIPASS – Prog. Autovalutazione)	12.005,00
Art.88 comma 2/e Art. 47 c. 1/b	prestazioni aggiuntive del personale ATA. sostituzione colleghi assenti	6.030,00 1.000,00
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico (Collaboratori Ds e Responsabili di Plesso)	2.100,00
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	58,00
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	//
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	337,32
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	3.376,00

Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF. (Progetto "Scuola Sicura")	1.105,00
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Somministrazione Prove Invalsi)	980,00
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	//
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	//
Art. 33	Risorse funzioni strumentali al POF	2.275,00
Residui	Docenti	0
	Amministrativi	0
	Collaboratori	2,00
Somme non contrattate	Incarichi specifici ATA	1.437,15
Nota MIUR prot. n. 13439/2015	Sostituzione colleghi assenti (docenti e collaboratori)	3.881,84
TOTALE		35.112,31
Riserva		266,81
Ore eccedenti Bilancio scuola		€ 1.336,24
TOTALE COMPLESSIVO		36.715,36

SEZ. C - EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti

SEZ. D - ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA

Non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011

In attesa della definizione delle modalità e degli strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la *performance* individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi ad attività non effettivamente effettuate;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a verifica sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia dal Dirigente scolastico attraverso la rendicontazione e la documentazione delle attività effettivamente svolte.

SEZ. E – ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – PROGRESSIONI ORIZZONTALI – AI SENSI DELL’ARTICOLO 23 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009 (PREVISIONE DI VALUTAZIONE DI MERITO ED ESCLUSIONE DI ELEMENTI AUTOMATICI COME L’ANZIANITÀ DI SERVIZIO)

A livello di istituzione scolastica non dà luogo ad attribuzioni di progressioni economiche

SEZ. F – ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (PIANO DELLA PERFORMANCE), ADOTTATI DALL’AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TITOLO II DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009

Non applicabile ai sensi dell’art. 5 DPCM 26/01/2011

Per effetto dell’Art. 74, comma 4 del predetto decreto e dell’Art. 5 del D.P.C.M. 26/1/2011 *Determinazione dei limiti e delle modalità applicative delle disposizioni del titolo II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al personale docente della scuola*, il quale fa rinvio a futuri ulteriori provvedimenti non ancora adottati, il piano della performance riguarda solo l’ambito relativo all’organizzazione. Per quanto riguarda l’area didattica, gli obiettivi e i risultati attesi vengono desunti dal POF.

Risultati attesi area Performance organizzativa:

- 1) miglioramento della governance d’istituto;
- 2) miglioramento della performance strumentale alla didattica;
- 3) miglioramento della sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e vigilanza sugli alunni minori;
- 4) trasparenza e prevenzione della corruzione.

Risultati attesi area didattica:

- miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento tramite la realizzazione di attività per favorire la motivazione e il successo formativo di tutti gli alunni
- inserimento e integrazione degli alunni disabili, stranieri e/o con disagio
- Realizzazione di interventi per migliorare la situazione della scuola sotto il profilo della sicurezza
- Realizzazione di attività per promuovere la continuità verticale e orizzontale

**SEZ. G – ALTRE INFORMAZIONI EVENTUALMENTE RITENUTE UTILI PER LA
MIGLIORE COMPrensIONE DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO**

Nulla da aggiungere.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 29 febbraio 2016.

Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rita Pagano

*Firma autografa ai sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3,
comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993*